

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissimi Dottori Commercialisti, Carissimi Ragionieri Commercialisti, Carissimi Esperti Contabili, a Voi tutti rivolgo un cordialissimo saluto, a nome del Consiglio dell'Ordine che ho l'onore di presiedere e mio personale, nel ringraziarVi vivamente per essere intervenuti a questa Assemblea annuale per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ordine per l'anno 2013.

L'Assemblea annuale per l'esame del Bilancio rappresenta sicuramente un momento importante per confrontarsi e fare una riflessione comune sullo sviluppo dell'attività dell'Ordine, sui programmi che sono stati realizzati e sui risultati raggiunti, che hanno richiesto un impegno continuo da parte di tutti i Consiglieri e anche da parte di tutti quei Colleghi che hanno, comunque, offerto il loro preziosissimo contributo.

Per questo è mio desiderio, ma lo ritengo soprattutto doveroso, porgere un vivo e sincero ringraziamento ai Consiglieri e a tutti i Colleghi che con la loro generosa e preziosa partecipazione hanno consentito all'Ordine la realizzazione dei programmi.

L'anno 2013 è stato un "anno terribile" ed ha rappresentato un periodo difficile nella storia tenuto conto del perdurare della crisi economica i cui effetti non risparmiano la nostra categoria, delle incertezze sistemiche delle politiche di governo nazionale, dell'insoddisfacente qualità della produzione legislativa, dell'assenza di un Consiglio Nazionale in grado di gestire strategie nell'interesse degli iscritti, delle crescenti difficoltà nella monetizzazione delle prestazioni professionali fornite per le difficoltà finanziarie in cui sempre di più i clienti si trovano.

In questo scenario è ancora più forte il motivo di orgoglio, per la nostra categoria, la capacità di affrontare con determinazione e condivisione d'intenti ed obiettivi le difficoltà che contraddistinguono una professione, la nostra, tecnicamente complessa ed al contempo sempre più importante e centrale per lo sviluppo economico: una professione che si fonda su conoscenze giuridiche ed economiche in continua evoluzione.

La centralità della nostra professione nel mondo economico è stata oggetto di intensa attività di promozione negli incontri con i vertici delle istituzioni pubbliche e imprenditoriali del territorio.

Nel mese di gennaio 2013 si è insediato il nuovo Consiglio dell'Ordine, in carica per il quadriennio dall'1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2016, che si è impegnato nello

svolgimento di tutte quelle attività necessarie e indispensabili per la realizzazione degli obiettivi programmati e le sedute del Consiglio si sono tenute con assidua frequenza.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale di tenuta dell'Albo, suddiviso nelle Sezioni A e B, e dell'Elenco Speciale nell'anno 2013 hanno richiesto l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo 19 Dottori Commercialisti mentre sono stati cancellati dalla Sezione A dell'Albo 3 Dottori Commercialisti e 1 Ragioniere Commercialista. Nell'anno 2013 hanno chiesto l'iscrizione nell'Elenco Speciale 3 Dottori Commercialisti e sono stati cancellati 2 Dottori Commercialisti. Per quanto riguarda la Sezione B dell'Albo nell'anno 2013 hanno chiesto ed ottenuto l'iscrizione 2 Esperti Contabili ed un Esperto Contabile ha chiesto la cancellazione. Nell'anno 2013 è stata istituita la Sezione Speciale dell'Albo riservata alle Società tra Professionisti. La legge 183 del 12 novembre 2011 ha innovato profondamente l'esercizio delle attività professionali consentendo ai professionisti, regolarmente iscritti agli Ordini, di esercitare la loro attività, oltre che in forma individuale e in forma associativa, anche secondo uno dei modelli societari previsti dai titoli V e VI del libro V del codice civile.

Le società tra professionisti devono evidenziare la loro particolare natura rispetto alle società "ordinarie" fin dalla loro denominazione, e cioè apponendo, nella ragione sociale, l'espressione "società tra professionisti" (STP).

Con decreto 8 febbraio 2013, n. 34 il Ministro della Giustizia - di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico - ha approvato il regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali.

Dal 22 aprile 2013 è possibile, pertanto, costituire una società tra professionisti. Dopo l'omologazione dell'atto costitutivo e statuto presso un notaio è necessaria una prima comunicazione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio territorialmente competente, e successivamente procedere alla comunicazione all'Ordine professionale di appartenenza o a quello dell'attività prevalente nel caso di società interdisciplinari.

In Italia i professionisti avvertivano la necessità di organizzarsi in società per specializzarsi ed affrontare meglio le sfide di una società in continuo movimento, ma, questo progetto, volevano realizzarlo con altri professionisti e non con soci di capitali. Aver previsto questa figura, all'interno delle STP, inquieta. Con i suoi 196 miliardi di euro di volume d'affari le attività professionali fanno gola alla grande finanza che da anni cerca di entrare in questo che per i professionisti è lavoro mentre per i "finanziari" è un mercato. Fanno gola le casse di previdenza che riescono a gestire, quasi sempre, ottimamente il patrimonio

amministrato e fanno gola tutti i servizi che i professionisti erogano a favore della pubblica amministrazione.

Nell'anno 2013 non hanno richiesto iscrizione all'Albo Società tra Professionisti.

La tenuta del Registro dei Praticanti ha impegnato maggiormente il Consiglio dell'Ordine ed infatti nell'anno 2013, anche se le iscrizioni sono decisamente diminuite, hanno chiesto l'iscrizione alla Sezione A 33 Praticanti Dottori Commercialisti ed alla Sezione B 12 Praticanti Esperti Contabili. Dal Registro dei Praticanti sono stati cancellati 67 Praticanti Dottori Commercialisti e 17 Praticanti Esperti Contabili che hanno compiuto il periodo di tirocinio con conseguente rilascio del certificato di compiuto tirocinio.

Il Tirocinio Professionale è requisito propedeutico al sostenimento dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile. Al termine del percorso di studi universitari, per sostenere l'esame di abilitazione professionale è necessario svolgere un periodo di tirocinio.

Il Registro dei tirocinanti è attualmente suddiviso in due sezioni:

Sezione A - "Tirocinanti Dottori Commercialisti" riservata ai soggetti che hanno conseguito la laurea specialistica. Alla sezione A si accede con il diploma di laurea magistrale della classe Im-56 ovvero della classe Im-77 e con il diploma di laurea specialistica della classe 64S e 84S. Il compimento del tirocinio costituisce condizione per l'iscrizione alla Sezione A "Commercialisti" dell'Albo professionale.

Sezione B - "Tirocinanti Esperti Contabili" riservata ai soggetti che hanno conseguito la laurea triennale. Alla Sezione B si accede con il diploma di laurea triennale della classe I-18, ovvero della classe I-33 e con il diploma di laurea triennale della classe 17 e 28. Il compimento del tirocinio costituisce condizione per l'iscrizione alla Sezione B "Esperti Contabili" dell'Albo professionale.

Il Consiglio si è impegnato a fornire sempre la massima assistenza ai Praticanti, promuovendone l'inserimento negli studi professionali, rivolgendo continuamente l'invito ai Dominus ed ai Praticanti per il rispetto delle regole che il tirocinio deve avere.

Il tirocinio professionale rappresenta una straordinaria possibilità di sviluppo della nostra professione essendo i Praticanti i Dottori Commercialisti e gli Esperti Contabili del futuro. La loro adeguata preparazione diviene un elemento qualificante per il nostro futuro ed il prestigioso biglietto da visita della nostra opera intellettuale nei confronti della società che

ci circonda. La crescita e la valorizzazione della professione e dello spirito di appartenenza passa inevitabilmente dal condiviso rispetto delle regole.

Nel corso dell'anno 2013 è stato organizzato dall'Ordine il corso di preparazione agli esami di Stato, con seminari su argomenti importanti da studiare per sostenere la prova d'esame, seguito con entusiasmo dai Praticanti che hanno apprezzato l'iniziativa esprimendo la loro piena soddisfazione.

Il Consiglio dell'Ordine si è impegnato, unitamente ad altri Ordini ed al Commissario Straordinario del Consiglio Nazionale, a sensibilizzare il nostro Legislatore per l'emanazione del provvedimento relativo all'equipollenza degli esami di accesso all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed al Registro dei Revisori Legali e nell'anno 2013 il Legislatore è intervenuto stabilendo che ai fini dell'iscrizione al Registro sono esonerati dall'esame di idoneità i soggetti che hanno superato gli esami di Stato di cui agli articoli 46 e 47 del decreto legislativo 139/2005, senza la previsione, per i candidati, di maggiori oneri e di nuove sessioni di esame.

Possiamo esprimere la nostra soddisfazione per il risultato raggiunto nel supremo interesse dei Giovani Praticanti.

Per quanto riguarda la funzione disciplinare, nel corso dell'anno 2013, sono pervenuti diversi esposti a carico di iscritti all'Albo.

L'attività riguardante i procedimenti disciplinari è un'attività delicata che ha particolarmente impegnato il Consiglio dell'Ordine fino all'insediamento del Consiglio di Disciplina Territoriale.

Nel mese di ottobre 2013, infatti, in attuazione dell'art. 3 comma 11 del "Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di designazione dei componenti dei Consigli di Disciplina Territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137", approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili l'8 novembre 2012 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia il 15 maggio 2013, è stato istituito presso l'Ordine il Consiglio di Disciplina Territoriale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro che è subentrato al Consiglio dell'Ordine nello svolgimento della funzione istituzionale di disciplina.

Il Consiglio di Disciplina Territoriale esercita l'azione disciplinare e gli sono affidati i compiti di istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli Iscritti all'Albo tenuto dall'Ordine territoriale.

Per i procedimenti disciplinari pendenti alla data di insediamento del Consiglio di Disciplina Territoriale, la funzione disciplinare continua ad essere esercitata dal Consiglio dell'Ordine in conformità alle disposizioni vigenti.

Nel corso dell'anno 2013 sono stati avviati dal Consiglio dell'Ordine procedimenti disciplinari, nei casi previsti dall'Ordinamento Professionale, che rimarranno, quindi, di competenza del Consiglio, come previsto dalle disposizioni legislative, unitamente a quelli avviati negli anni precedenti.

La formazione professionale continua come ideata, costruita e proposta dal Consiglio Nazionale ha avuto il fine di porre sul mercato delle professioni i Professionisti iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili quali professionisti dediti al proprio continuo aggiornamento e alla propria formazione a vantaggio degli interessi della collettività e del nostro Paese che sempre di più ha bisogno di professionisti altamente preparati ed in grado di fornire prestazioni professionali di altissimo prestigio.

Nell'anno 2013 l'attività formativa è stata di minore intensità rispetto agli anni precedenti anche a causa della mancanza del Consiglio Nazionale ed è stata gestita direttamente dal Consiglio dell'Ordine.

La qualità delle prestazioni professionali si misura anche con la formazione professionale continua e, pertanto, il Consiglio ha insistito in quell'attività di sensibilizzazione e di responsabilizzazione rivolta agli iscritti ed imperniata sul "valore" che tale adempimento riveste, sia per il rispetto delle norme deontologiche che nell'ambito della comunicazione verso il mondo economico esterno.

L'anno 2013 rappresenta il terzo anno del secondo triennio di formazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e sono stati svolti convegni, seminari ed altri eventi formativi, su diverse materie oggetto della professione al fine di coprire tutte le aree di interesse per la categoria, che hanno offerto crediti formativi ampiamente superiori rispetto agli obblighi minimi previsti.

Nell'organizzazione di eventi formativi l'Ordine ha svolto un ruolo centrale e permanente che, in relazione alle esigenze della nostra realtà territoriale, ha consentito ai Colleghi di

migliorare ed approfondire le proprie competenze tecniche e professionali e nello stesso tempo l'assolvimento dell'obbligo di formazione.

Nell'ultimo trimestre dell'anno 2013 è stato organizzato il corso obbligatorio per Revisori negli Enti Locali, approvato dal Ministero dell'Interno, con la partecipazione degli iscritti al nostro Ordine e di Professionisti appartenenti ad altri Ordini Calabresi e provenienti anche da fuori Regione.

Anche nel corso dell'anno 2013 è stata rivolta particolare attenzione allo sviluppo del sito-web dell'Ordine, che è stato completamente ristrutturato per rendere più gradevole la visualizzazione e più efficace l'utilizzo, con la speranza che lo stesso diventi un utile strumento di dialogo con gli iscritti e strumento per un efficace flusso informativo verso gli iscritti.

Nel corso dell'anno 2013 l'obiettivo dei lavori del Consiglio dell'Ordine ha continuato ad essere quello di una presenza attiva dell'Ordine sul territorio per valorizzare l'immagine di tutti i professionisti iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro ed infatti abbiamo voluto rimarcare il valore profondo della nostra professione dialogando ed impegnandoci per consolidare e migliorare i rapporti con gli Enti istituzionali e le Autorità al fine di valorizzare e rafforzare il ruolo dell'Ordine quale Ente istituzionale di riferimento.

I rapporti consolidati negli anni sono stati sempre curati, al fine di consentire alla nostra categoria di cogliere tutte le opportunità per accrescere l'immagine ed il prestigio professionale.

I rapporti con l'Agenzia delle Entrate hanno avuto anche nell'anno 2013 qualche momento di tensione dovuto al fatto che gli Uffici dell'Agenzia non riescono a soddisfare le esigenze dei professionisti ma soprattutto dei contribuenti che gli stessi professionisti rappresentano. Per tale motivo, in più occasioni, nel rigoroso rispetto del ruolo istituzionale, abbiamo manifestato il nostro rammarico per i disagi creati cercando di trovare la soluzione alle difficoltà operative dell'Agenzia.

I rapporti con gli altri Enti istituzionali: Tribunale, Università, Camera di Commercio, Enti locali, Istituti Scolastici, sono stati improntati, come negli anni precedenti, a criteri di massima trasparenza e nel rispetto dei propri ruoli istituzionali al fine di creare un migliore rapporto che valorizzi al massimo l'immagine professionale e, soprattutto, la crescita professionale dei giovani Colleghi facendo crescere lo spirito di categoria, la

consapevolezza ed il riconoscimento del prestigioso ruolo dei Professionisti nel contesto dell'ambiente sociale, economico ed istituzionale.

Nell'anno 2013 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa con l'Istituto Tecnico Commerciale "Grimaldi-Pacioli" di Catanzaro che ha consentito agli studenti di svolgere uno stage negli studi professionali e questo nella consapevolezza del prestigioso ruolo dei professionisti nel contesto culturale.

I rapporti con la Cassa di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti e la Cassa di Previdenza dei Ragionieri sono stati rafforzati e sviluppati con la massima collaborazione e la reciproca stima.

La posizione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro nei confronti del Consiglio Nazionale, rappresentato dal Commissario Straordinario, ha continuato ad essere di apertura e massima collaborazione.

La mancanza del Consiglio Nazionale che rappresenti la Categoria e ne tuteli gli interessi a livello nazionale, incidendo ex ante sulle politiche governative e sul Legislatore, evitando per quanto possibile una mera "sopportazione" degli effetti ha impedito quel dialogo costruttivo e supporto operativo per lo svolgimento di una azione comune e forte negli interessi della nostra categoria, che ci aveva visto sempre presenti alle riunioni istituzionali offrendo il nostro fattivo contributo al lavoro pur non risparmiando critici rilievi quando lo avevamo ritenuto necessario evidenziando alcune debolezze del Consiglio Nazionale, in particolare nel collegamento con gli Ordini Territoriali, in rapporto alle necessità di quest'ultimi, quali soggetti destinati sul territorio ad un importante ruolo mediato, di ottenere servizi utili a tutti i Colleghi.

Nel corso dell'anno 2013, in mancanza del Consiglio Nazionale, il nostro Ordine si è fatto promotore a livello nazionale, unitamente ad altri Ordini, di diverse iniziative per creare condizioni favorevoli all'esercizio della professione ed evitare situazioni di disagio in particolari momenti.

Nei rapporti con gli altri Ordini Professionali ed il mondo imprenditoriale il confronto è stato sempre sereno, trasparente, cordiale e tendente a valorizzare l'immagine del nostro Ordine.

Nel corso dell'anno 2013 è proseguito il nuovo corso delle professioni, avviato nell'anno 2012 con la riforma delle professioni, che prevede principi di liberalizzazioni delle professioni, già ampiamente disciplinati dal nostro Ordinamento Professionale.

Le nuove disposizioni legislative hanno introdotto norme destinate a liberalizzare il settore di tutti i servizi professionali, sulla base del principio generale secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso fare tutto quello che non è espressamente vietato dalla legge, ridisegnando il ruolo degli Ordini Professionali: nuovi traguardi, nuove sfide, nuovi obiettivi, sicuramente diversi da quelli tradizionali, ci attendono ed in questo l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro ha ormai conquistato una posizione di riferimento nel contesto professionale aperta ai cambiamenti e sempre attenta alla valorizzazione della professione.

Il nostro Ordine ha intrapreso, da qualche anno, un cammino nuovo, forse anche faticoso e continuo per stare al passo con i tempi segnati dai cambiamenti ineludibili delle pressanti e continue riforme legislative, nazionali ed europee, della globalizzazione dei mercati, ma soprattutto dalla ricerca di modelli più adeguati per l'esercizio della nostra professione sempre con l'orgoglio di appartenere alla grande, nobile e autorevole famiglia dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Concludo, come faccio sempre, ribadendo che il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro è sempre stato attento ai cambiamenti in atto e sarà sempre presente quando dovrà rappresentare i Professionisti e vincere le sfide che ci attendono in modo da confermare e sviluppare negli scenari futuri le posizioni che con tanti sacrifici siamo riusciti a conquistare e valorizzare l'idea di essere al servizio della categoria ed orgogliosi di appartenere alla grande, nobile ed autorevole famiglia dei Dottori Commercialisti, dei Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Presidente  
Dott. Francesco Muraca